**Laboratorio di sensibilizzazione all'approccio ecologico sociale alla Promozione del Benessere nella Comunità.**

***19-23 novembre 2012, Grosseto, Scuola media G. Ungaretti***

Dal 19 al 23 novembre si è tenuto presso la Scuola Media "G. Ungaretti" il primo "Laboratorio di sensibilizzazione all'approccio ecologico - sociale alla Promozione del Benessere nella Comunità", azione 2 del Progetto T 223 I "Per una miglio­re ecologia sociale — stili di vita sani" finanziato dal CESVOT nei Percorsi di innovazione.

Il Progetto nasce da un parternariatopubblico-privato, promosso dall'Associazione dei Club Alcologici Territoriali di Grosseto, dalla Confraternita della Misericordia di Civitella Marittima e dal Coordinamento delle Associazioni e Comitati Ambientali della Provincia di Grosseto, insieme COESO - Società della Salute Area Grossetana, al Dipartimento Salute Mentale ASL 9 di Grosseto e al CentroAlcologicoTerritoriale Funzionale di Grosseto. Hanno collaborato l'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 9 di Grosseto, l'U.O. Educazione alla Salute dí Grosseto; l'U.E Dipendenze di Distretto Area Grossetana.

L'iniziativa ha avuto pieno successo: vi hanno partecipato 60 persone di tutte le età, in particolare gli studenti del Polo "Luciano Bianciardi" e dell'Istitu­to Professionale "Leopoldo Il di Lorena" per i servizi socio-sani­tari, operatori dei servizi socio­sanitari e dei presidi ospedalieri e volontari delle Associazioni or­ganizzatrici. I partecipanti hanno lavorato intensivamente per 45 ore complessive in 4 giorni e mezzo, acquisendo una forma­zione aggiornata e una sensibiliz­zazione sull'intera problematica degli stili di vita in particolare il consumo di alcol, l'uso del tabac­co, l'alimentazione scorretta, la sedentarietà, i vari tipi di disagio psichico, la violenza intra familia­re e lo stile di vita violento, il gioco d'azzardo, la gestione del lutto e tutti gli stili di vita non eco-sostenibili.

Per tali risultati vanno rin­graziati oltre agli organizzato­ri, la Direzione e il personale della Scuola Media "G. Ungaretti", che ha ospitato il la­boratorio gratuitamente, le prof. R. Gabrielli e E Pantalei che han­no motivato i propri studenti a partecipare con impegno, lo staff del Laboratorio, il Coordinatore, G. Corlito, i conduttori di grup­po F. Bardicchia, M. Bucciantini, A. Gani, R. De Lilla, il cocondut­tore L. Colasanti, i docenti A. Baselice, V. Doretti, R Ermani, M. Marcucci, D. Pasini, M. Saccocci, P Valenziano, gli esperti che hanno dato il loro contributo nel lavoro dei gruppi M. Errico, G. Lepri, C. Marrani, C. Pagliara, C. Pantucci, C. Pompa, R Rossi, L. Taranto, E. Trottoli.

Un particolare ringraziamen­to è rivolto alle famiglie dei Club Alcologici Territoriali per aver aperto le porte del loro Interclub ín un grande incontro tra pari e ai membri e alle famiglie dei Gruppi di Auto-Mutuo-aiuto per aver accolto le visite dei parteci­panti alle loro sedute.

La discussione, che è avvenuta tra diverse posizioni ed esperien­ze nell'interclub delle famiglie dell'ACAT di Grosseto, è stata valutata molto positivamente per la capacità dimostrata di affronta­re e risolvere in maniera demo­cratica e condivisa i problemi.

I partecipati al Laboratorio, docenti e discenti, hanno pre­so coscienza dell'esistenza di alcune reti sociali, che agiscono nelle comunità grossetane, fino ad oggi spesso all'insaputa l'una del lavoro dell'altra: la rete dei Club Alcologici Territoriali, quella dei gruppi di auto-mutuo-aiuto e quella delle Associazioni e dei comitati ambientalisti.

•

Questo processo, appena ini­ziato, rende le comunità grosse­tane più competenti ad affrontare i problemi relativi agli stili di vita scorretti e non eco-sostenibili. Esse ora sanno di avere risorse notevoli senza alcun costo soda­le e sanitario aggiuntivo.

I partecipanti e lo staff del Laboratorio si sentono di for­mulare le seguenti conclusioni e raccomandazioni.

1) La sottovalutazioni dei ri­schi connessi al consumo di alcol, che è una droga a tutti gli effetti, e le conseguenze che questo ha sulla salute della popolazione con i conseguenti costi diretti e indi­retti, ha determinato la diffusione di questo stile di vita scorretto soprattutto tra i giovani.

2) Sul consumo di alcol i partecipanti al laboratorio pen­sano di assumere l'indicazione dell'OMS "less is better" ("bere meno è meglio", qualsiasi sia la quantità consumata, perché anche le minime quantità sono nocive, in particolare per i minorenni).

3) Si sottolineano come com­portamenti fortemente a rischio il consumo di alcol e quello di tabacco in età sempre più preco­ce. In particolare i giovani sotto­valutano i rischi connessi all'uso dell'alcol e del tabacco, in questo sono spinti dalla cultura generale della nostra società e dagli stili di vita scorretti degli adulti e delle famiglie.

4) È stato rilevato come il consumo di alcol e di droghe è connesso agli episodi di violenza anche intra familiare. l'invito è a credere possibile la scelta di uno stile di vita non violento, di rispetto di tutte le diversità a cominciare da quelli sessuali, di rispetto tra i sessi e di rifiuto dell' omofobia, del bullismo e della violenza sotto ogni forma, compresa la guerra. È possibile una convivenza civile tra le per­sone, tra le culture, le etnie, le religioni, le comunità e i popoli su questo pianeta che è l'unico che abbiamo e che ci è stato con­segnato in prestito affinché noi lo possiamo consegnare migliore alle future generazioni.

5) È stata accolta la proposta di farci promotori di salute nelle nostre comunità (scuola, luoghi di lavoro, quartieri, paesi) realizzan­do nei prossimi mesi ogni tipo di iniziativa anche piccola che tra­smetta agli altri le informazioni e le scelte di stili di vita più sani e più eco-sostenibili, che abbiamo appreso nel laboratorio.

6) È stato proposto nel pros­simo futuro un'iniziativa pro­mossa dai giovani partecipanti al Laboratorio verso i loro coeta­nei per potersi divertire insieme senza consumare alcol, tabacco e sostanze stupefacenti, senza cibo "spazzatura", senza piatti e bicchieri di plastica, ma con mu­sica e ballo. La festa sarà aperta a tutti.

7) È stato proposto di esten­dere la cultura della condivisione, della solidarietà e dell'auto aiuto anche in ambito scolastico, anche con la formazione di gruppi AMA specifici.

8) I partecipanti al Laboratorio ritengono molto negativo che lo stato promuova il gioco d'az­zardo con le conseguenze disa­strose che ha sulle condizioni di salute, economiche e sociali dei singoli, delle famiglie e delle comunità, senza che si determini neppure un vantaggio economi­co per lo stato stesso. È stata accolta la proposta di lanciare il programma per fondare i gruppi AMA per il gioco d'azzardo, per il quale si sono rese disponibili cinque persone.

9) I partecipanti al Laboratorio hanno accolto la proposta della Società della Salute — Coeso dell' "Area Grossetana" di promuo­vere circoli di studio decentrati nelle varie comunità sul tema degli stili di vita.

10) I partecipanti al Laboratorio raccomandano la cura per mantenere un ambiente sano, l'alimentazione corretta, la riduzione dell'impronta ecolo­gica umana sul pianeta Terra, la riduzione dei consumi e degli sprechi, soprattutto dell'energia e dell'acqua, a livello individuale e sociale, la creazione dì relazioni interpersonali e sociali sane ed autentiche, fondate sul rispetto reciproco delle differenze. Tutto questo costituisce la base pernuovi valori etici su cui fondare le società umane.

11) I partecipanti al Laboratorio ritengono utile ripetere nel pros­simo anno l'esperienza con una nuova edizione del laboratorio stesso.

12) Queste conclusioni ven­gono inviate ai media locali alle autorità locali, alle associazio­ni e agli enti locali promotori dell'iniziativa, ai dirigenti scolasti­ci e alla rivista nazionale dei Club, Camminando Insieme.

13) Il prossimo appuntamen­to per i promotori di salute nella comunità per sviluppare l'azione 3 del Progetto è convocato pres­so il Centro di Documentazione per gli stili di vita sani in Via Inghilterra n. 45 il giorno merco­ledì 5 dicembre alle ore 16.

**Noi siamo la goccia nel mare che fa la differenza!**

*Camminando Insieme marzo 2013*